



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO VENETO
Comuni di Borgo Veneto e Megliadino San Vitale
Scuole Infanzia – Primaria – Secondaria I grado - sito web: www.icmegliadino.edu.it
Via Marconi, 3 – 35046 Borgo Veneto (PD) tel. 0429/89104
mail: pdic87200g@istruzione.it PEC: pdic87200g@pec.istruzione.it
cod. ministeriale: PDIC87200G cod. fiscale 82009090281 cod. Univoco UFWF2R

I.C. di BORGO VENETO (PD)
Prot. 0006121 del 21/11/2023
I-4 (Uscita)

Borgo Veneto, li 21 NOVEMBRE 2023

CIRCOLARE N. 73

All'attenzione della Comunità scolastica
Alunni e alunne
Famiglie
Personale Docente
Personale ATA
DSGA - RSPP
Al RE - Agli Atti

**OGGETTO: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE – 25.11.2023**

Siamo state amate e odiate, adorate e rinnegate, bacciate e uccise, solo perché donne.
Alda Merini



In questa settimana che conduce al 25.11.2023 - la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - invito le studentesse, gli studenti, i docenti, il personale scolastico, le famiglie, la comunità scolastica, a realizzare momenti di riflessione e di discussione su quanto accade ancora e sempre.

C'è senz'altro bisogno di raccogliersi in momenti di cordoglio, ma c'è soprattutto bisogno di interiorizzare le ragioni che fanno emergere questi fenomeni perversi, legati a un sistema valoriale patriarcale e maschilista, di dominio sul debole, un sistema che premia la competizione e l'apparenza, l'individualismo e il narcisismo, un sistema che annienta l'empatia di cui la specie umana in determinate condizioni è pur capace di esempi significativi.

A scuola forse è necessario riprendere con coraggio il discorso sul senso dell'esistenza e sulla significatività delle relazioni umane, in tutte le loro forme ed espressioni. Attraverso la relazione l'individuo riconosce il Sé, può costruire la propria autostima, può avere esperienze di empatia. Purtroppo, ciascuno nasce solo con il bisogno insopprimibile di relazionarsi con l'altro ma senza alcuna competenza innata in materia. Le modalità relazionali vengono quindi apprese solo per emulazione implicita (dei genitori, dei propri pari, etc) e attraverso la pressione della cultura sociale, in una completa immersione mediata oggi attraverso efficientissime agenzie "formative" e di propaganda, quali i media e i social. Non esistono momenti strutturati di "**educazione ai sentimenti e alle relazioni**" che permettano di costruire in modo organico e consapevole "sensi" e "significati".

Ci sarebbe bisogno di far crescere i nostri figli oltre gli stereotipi ancestrali. Ciascuno ha bisogno di essere in grado di esprimere senza timore le proprie sensibilità e fragilità. Ciascuno ha bisogno di costruire e riconoscere il Sé e costruire aduttità. Ciascuno ha bisogno di padroneggiare strumenti per tenere in equilibrio la sfera dei bisogni con quella dei desideri e di saper gestire le diversità delle esperienze con un "potere" inteso come **potenzialità e possibilità e non come dominio**.

Non dimentichiamo, infine, che se l'obiettivo volesse essere quello di intraprendere il lungo e difficile cammino per arrivare a modificare in profondità le nostre società, vi è la necessità di mettere in discussione tutta la violenza (guerre e genocidi) a cui veniamo assuefatti. Una violenza che viene esercitata sui deboli in modi che non dovremmo mai giustificare.

Al di là di questo mio suggerimento, ringrazio per ciò che la Comunità saprà comunque proporre, in termini di riflessioni e di azioni concrete.

Il Dirigente scolastico
F.to Prof. Roberto Zanrè